

Presentazione del volume

Elena Aga Rossi

Cefalonia

La resistenza, l'eccidio, il mito

il Mulino, Bologna settembre 2016, settembre 2021 nuova edizione ampliata (pp. 336)

Presentazione tratta da <https://www.mulino.it/>

«A Cefalonia non deve essere fatto alcun prigioniero italiano a causa dell'insolente e proditorio contegno da essi tenuto» Il Comando supremo della Wehrmacht, 18 settembre 1943

La sorte della Divisione «Acqui», decimata dai tedeschi a Cefalonia e a Corfù nei giorni successivi all'armistizio dell'8 settembre 1943, è da decenni oggetto di studi e di controversie. Perché, a differenza della massima parte delle forze italiane, la «Acqui» rifiutò il disarmo e si oppose ai tedeschi? Un eroico atto di resistenza, un sacrificio inutile, una decisione irresponsabile? Le motivazioni e i ruoli dei diversi attori del dramma non appaiono chiari e univoci e ciò ha generato una «memoria divisa» su cui si continua a discutere. Anche questo libro, che ricostruisce con rigore la vicenda e il mito che ne è seguito, pur avendo riscosso un vasto apprezzamento non ha mancato di suscitare polemiche. Ora ulteriori testimonianze e ulteriore documentazione venuta in luce hanno reso possibile questa nuova edizione arricchita che risponde in maniera ancor più circostanziata ai tanti interrogativi posti dalla vicenda.

Elena Aga Rossi è una storica italiana, già docente di Storia contemporanea presso l'Università degli Studi dell'Aquila e la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, con il Mulino ha pubblicato *Una nazione allo sbando. L'armistizio del settembre 1943 e le sue conseguenze* (2006³), *Una guerra a parte. I militari italiani nei Balcani 1940-1945* (con M.T. Giusti, 2017²), *Togliatti e Stalin. Il PCI e la politica estera staliniana negli archivi di Mosca* (con V. Zaslavsky, 2018², premio Acqui storia), *L'Italia tra le grandi potenze. Dalla seconda guerra mondiale alla guerra fredda* (2019, premio Fiuggi storia).

INDICE

Prefazione alla seconda edizione

Introduzione

I. Italiani e tedeschi in Grecia nell'estate del 1943

I rapporti italo-tedeschi e il piano Achse

L'inazione italiana e i contatti con gli anglo-americani

L'8 settembre in Grecia e le direttive del generale Vecchiarelli

La resa dell'XI armata

II. La situazione a Cefalonia e a Corfù

A. Cefalonia

8 settembre. L'annuncio della resa

9 settembre. La scelta impossibile di Gandin

10 settembre. Le prime trattative con i tedeschi e le divergenze di opinioni all'interno della divisione

11 settembre. Il consiglio di guerra e le trattative con i tedeschi

12 settembre. Le voci di resa e la rivolta della divisione

13 settembre. Il fuoco sulle motozattere e i primi scontri

14 settembre. Risposta di Gandin all'ultimatum tedesco e la decisione di combattere

15-17 settembre. La prima fase dei combattimenti

18-21 settembre. L'ordine di Hitler, la seconda fase dei combattimenti e i primi eccidi

22 settembre. La fine della resistenza e la resa

22-24 settembre. La vendetta tedesca e l'eccidio alla Casetta rossa

B. Corfù

C. Il mancato intervento alleato

III. Dopo la strage: la diaspora dei superstiti

Il trattamento dei superstiti e i morti dei naufragi

I militari rimasti a Cefalonia tra adesioni forzate e collaborazionismo

Le opposte scelte dei due maggiori sostenitori della resistenza: Pampaloni e Apollonio

L'odissea dei sopravvissuti: i forzati «collaborazionisti»

La diaspora dei superstiti nei campi d'internamento dell'Europa occupata

I non aderenti. La «liberazione» da parte dell'Armata rossa e la seconda deportazione

L'ELAS a Cefalonia e i rapporti con la missione inglese

Il ritiro dei tedeschi e il ritorno in Italia dei superstiti rimasti a Cefalonia

Il difficile ritorno degli italiani rifugiati sulla terraferma

IV. La guerra della memoria

Istituzioni e partiti di fronte all'eccidio

Due «verità» a confronto: le indagini, la memoria divisa

Gli esposti e le denunce di Triolo, padre di un fucilato

Le prime pubblicazioni

Le inchieste su Apollonio e la sua difesa

La svolta nelle indagini. La missione a Cefalonia dell'ottobre 1948 e i due rapporti del tenente colonnello Livio Picozzi

La chiusura del «caso Apollonio»

Gli anni settanta e la frattura all'interno della Associazione dei reduci

La questione del numero dei caduti a Cefalonia

Un eccidio senza punizione? I procedimenti contro i militari tedeschi

Le inchieste in Italia

Un bilancio finale

Postfazione. Ancora due verità su Cefalonia

Appendici

I. Le forze italiane a Cefalonia e a Corfù nel settembre 1943

II. Dispacci dei comandi italiani e tedeschi

1. Primo ordine del generale Vecchiarelli (8 settembre)
2. Secondo ordine del generale Vecchiarelli (9 settembre)
3. Ultimatum inviato dal colonnello Barge al generale Gandin (11 settembre)
4. Ultimatum inviato dal generale Lanz al generale Gandin (13 settembre)
5. Direttiva del generale Lanz al colonnello Barge (14 settembre)
6. Risposta del generale Gandin all'ultimatum tedesco (14 settembre)
7. Messaggio del Comando supremo italiano al generale Gandin (22 settembre)
8. Le felicitazioni del generale Lanz al maggiore Hirschfeld (25 settembre)
9. Disposizioni del Comando tedesco sulla sorte della divisione Acqui a Corfù (26 settembre)

III. Il racconto di Cefalonia

1. «Dichiarazione richiesta da Apollonio ad Argostoli nell'ottobre 1943 per metterlo in buona luce presso i tedeschi», di *Romualdo Formato*
 2. Relazione sui fatti di Cefalonia scritta ad Atene nel dicembre 1943, di *Romualdo Formato*
 3. Considerazioni (novembre 1944), di Renzo Apollonio
 4. Comunicato dell'Ufficio stampa della Presidenza del Consiglio (13 settembre 1945)
 5. Relazione al Ministero della Guerra, 3^a Sottocommissione accertamenti (1946), di *Romualdo Formato*
 6. Relazione al Ministero della Guerra, 3^a Sottocommissione accertamenti (aprile 1946), di *Ermanno Bronzini*
 7. «Relazione riservata circa i fatti di Cefalonia (a conclusione di osservazioni fatte sul posto durante la missione 21 ottobre-3 novembre 1948)», di *Livio Picozzi*
 8. Promemoria per il capo di Stato Maggiore generale Efisio Marras (15 novembre 1948), di *Luigi Mondini* con gli allegati «Appunti circa l'operato del Cap. art. Renzo Apollonio in Cefalonia negli anni 1943-1944» (13 novembre 1948), di *Livio Picozzi*
- IV. Il generale Antonio Gandin

Note

Elenco degli archivi consultati

Indice dei nomi

ELENA AGA ROSSI
CEFALONIA

La resistenza, l'eccidio, il mito



il Mulino